



**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI CENTRI DIURNI PER ANZIANI
ACCREDITATI**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Unione nr. 8 del 29/04/2016

SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO	PAG. 3
ART. 2 – DEFINIZIONE	PAG. 3
ART. 3 – DESTINATARI	PAG. 3
ART. 4 - ACCESSO AL SERVIZIO	PAG. 4
ART .5 - RINUNCIA DEL POSTO	PAG. 5
ART. 6 - RIESAME DELLA POSIZIONE IN GRADUATORIA	PAG. 5
ART. 7 - PROCEDURE D'INGRESSO/GESTIONI INSERIMENTI	PAG. 5
ART. 8 PRESTAZIONI GARANTITE AGLI UTENTI	PAG. 6
ART. 9 FIRMA DEL CONTRATTO	PAG. 6
ART. 10 DIMISSIONI – ESCLUSIONI	PAG. 7
ART. 11 – RECLAMI – LAMENTELE – SUGGERIMENTI	PAG. 7
ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	PAG. 7

ART. 1 - OGGETTO

Il presente regolamento disciplina, nell'ambito della realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, come da Art. 5 della l.r. 2/3, e dell'integrata e coordinata rete di servizi e interventi a sostegno della popolazione anziana, i criteri e le modalità di accesso ai Centri diurni per anziani (CD) accreditati e oggetto di contratto di servizio con l'Unione Tresinaro Secchia e con l'Ausl di Reggio Emilia, con lo scopo di assicurare l'idoneo intervento di assistenza e tutela. Per consentire all'utente e ai familiari di riferimento di conoscere il servizio e le relative regole di funzionamento e di comportamento, vengono consegnati da parte dell'assistente sociale, già in sede di colloquio e di valutazione, copia del Regolamento e della Carta dei servizi.

ART. 2 - DEFINIZIONE

Il Centro Diurno si inserisce nel sistema locale dei Servizi Sociali a rete, di cui alla l.r. del 12 marzo 2003 n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" rivolti alla popolazione anziana con problematiche di non autosufficienza e per coloro che, seppur autosufficienti rispetto alle schede di valutazione multi professionali adottate, presentano elementi di fragilità e/o esposizione a rischio di trascuratezza e di abbandono che possono trovare efficace compensazione proprio attraverso la frequenza al Centro Diurno. Il Centro Diurno è pertanto una struttura socio-sanitaria a carattere diurno destinata ad anziani con gradualità differenziate di perdita dell'autosufficienza.

Esso ha tra le proprie finalità:

- offrire aiuto e tutela socio assistenziale e socio sanitaria nelle ore diurne all'anziano che, pur non autosufficiente, permane al proprio domicilio, sostenendo l'utente e la sua famiglia, laddove presente, nel lavoro di cura;
- potenziare, mantenere e/o compensare abilità e competenze dell'anziano, ancorché residue, relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione;
- mantenere il senso di appartenenza alla propria comunità locale.

Secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge Regionale 3 febbraio 1994, n. 5 "Tutela e valorizzazione delle persone - Interventi a favore di anziani non autosufficienti" possono frequentare il Centro Diurno anche quegli adulti certificati non autosufficienti in virtù di forme morbose a forte prevalenza nell'età senile.

La capacità ricettiva del Centro Diurno è stabilita nei documenti di autorizzazione al funzionamento della struttura, nella concessione di accreditamento e nei contratti di servizio. I posti accreditati fanno parte della programmazione di Ambito Territoriale dei servizi a favore della popolazione anziana. Nell'ambito della programmazione annuale definita dal Comitato di Distretto, viene indicato il numero dei posti totali a disposizione a livello di Ambito Territoriale.

La fruizione del servizio di Centro diurno comporta l'applicazione di una tariffa da riconoscere al soggetto gestore composta da una quota di Fondo regionale non autosufficienza e da una quota quale contribuzione dell'utente/amministrazione competente alla fruizione del servizio.

ART. 3 - DESTINATARI

Possono accedere ai centri diurni oggetto del presente regolamento:

1. gli anziani di età uguale o superiore ai 65 anni, soli o inseriti in un nucleo familiare, totalmente o parzialmente non autosufficienti, residenti nel territorio dei Comuni dell'Ambito territoriale Tresinaro Secchia;

2. possono accedere al servizio, in situazioni particolari e per espressa valutazione dell'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche.
3. utenti residenti in altro Ambito Territoriale. Possono accedere al servizio, in caso di disponibilità di posti, persone provenienti da altro Ambito Territoriale con le seguenti caratteristiche e condizioni:
 - su preventiva richiesta del Servizio Sociale di residenza dell'anziano. Si applica il costo massimo del servizio, indipendentemente dalle condizioni economiche del richiedente, pertanto il Servizio Sociale proponente si fa garante della sostenibilità economica della frequenza comprensiva della quota di Fondo regionale non autosufficienza, fissando con il Servizio sociale i tempi di frequenza;
 - su richiesta del familiare, residente nell'Ambito territoriale Tresinaro Secchia che fornendo disponibilità temporanea al proprio genitore (residente in altro territorio) chiede la fornitura del servizio. In questo caso, sono accoglibili solo le richieste a favore di anziani in possesso di valutazione di non autosufficienza. Si applica il costo massimo del servizio comprensivo della quota di Fondo regionale non autosufficienza, indipendentemente dalle condizioni economiche del richiedente, fissando i tempi di frequenza.

ART. 4 - ACCESSO AL SERVIZIO

Si accede al servizio di Centro Diurno nel modo seguente:

- richiesta di accesso al servizio presentata all'Assistente Sociale Responsabile del caso, firmata dall'interessato o da chi ne rappresenta i diritti;
- valutazione del caso da parte dell'Assistente Sociale che si avvale della valutazione multidimensionale redatta insieme all'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG);
- inserimento dell'anziano in graduatoria. Per accedere alla graduatoria l'anziano deve essere certificato non autosufficiente o parzialmente autosufficiente, (secondo quanto stabilito dalle vigenti normative, si intende non autosufficiente la persona che abbia un punteggio pari o superiore a 240 punti della scala di valutazione socio-sanitaria B. I. N. A. H.). I nominativi degli anziani valutati ammissibili in Centro Diurno vengono inseriti in un'apposita lista di attesa gestita dal Servizio sociale Anziani del Polo Territoriale di residenza che definirà la priorità di ingresso in base:

A) al punteggio di non autosufficienza rilevato dalla Scala B. I. N. A. H. compilata dall'U. V. G. (punteggio pari o superiore a 240punti):

GRADIENTE DI NON AUTOSUFFICIENZA	Punti
Grado A Punteggio BINAH compreso tra 240 e 440	15
Grado B Punteggio BINAH compreso tra 450 e 550	25

B) ad una valutazione aggiuntiva riferita unicamente ai fattori abitativi e ambientali, dello stato della rete familiare e sociale, estrapolando dalla Scala B. I. N. A. H. i suddetti fattori ed attribuendo ad essi uno specifico punteggio.

FATTORI ABITATIVI E AMBIENTALI	Punti
l'abitazione è idonea ed i servizi esterni sono fruibili (negozi, uffici)	5
l'abitazione è idonea ma presenta barriere architettoniche e ambientali limitanti la fruibilità dei servizi esterni	10
è impedita la fruibilità completa dei servizi indispensabili (cucina e bagno) all'interno dell'abitazione	15
totale inadeguatezza dell'abitazione: assenza dei servizi fondamentali	20

STATO DELLA RETE FAMILIARE E SOCIALE	Punti
---	--------------

può contare sulla famiglia	5
può contare parzialmente sulla disponibilità della famiglia ovvero dispone della rete informale	10
famiglia e rete informale sono disponibili solo se interpellati dai servizi	15
non può contare su nessuno	20

Si precisano inoltre i seguenti criteri di gestione della graduatoria:

- 1) in caso di parità di punteggio la priorità nella posizione in graduatoria sarà definita tenendo conto della data di presentazione della domanda.
- 2) la graduatoria viene aggiornata ogni volta che l'U. V. G. autorizza un nuovo inserimento in graduatoria o un'uscita dalla graduatoria (inserimento in centro diurno, decesso, ecc.).

ART .5 - RINUNCIA DEL POSTO

In caso di prima rinuncia al posto, l'anziano permane in graduatoria ma viene applicata una decurtazione del punteggio pari al 50%, con conseguente modificazione della posizione in graduatoria.

Per la fattispecie di cui sopra, è possibile una rivalutazione successiva nel caso vi sia un peggioramento della situazione socio-sanitaria dell'anziano, attivando l'U. V. G.

Dopo la seconda rinuncia l'anziano perde il diritto alla permanenza in graduatoria. Per poter accedere di nuovo alla graduatoria sarà necessario presentare una nuova domanda non prima di 3 mesi dall'esclusione dalla stessa. In entrambi i casi la rinuncia deve essere formalizzata per iscritto dall'interessato o da un suo familiare.

ART. 6 - RIESAME DELLA POSIZIONE IN GRADUATORIA

La Commissione U. V. G. provvede alla rivalutazione degli anziani presenti in graduatoria ogni due anni. Gli anziani possono essere rivalutati anticipatamente qualora si vengano a determinare significativi mutamenti nelle loro condizioni sanitarie o sociali. Sulla base della nuova valutazione, la posizione dell'anziano potrà essere modificata nell'ambito della graduatoria.

ART. 7 - PROCEDURE D'INGRESSO/GESTIONI INSERIMENTI

Ogni qualvolta si renda disponibile un posto di Centro Diurno, specificando se uomo o donna, il coordinatore della struttura ne dà comunicazione al Servizio Sociale del Polo Territoriale referente della lista d'attesa, tramite fax o mail, indicando la data a partire dalla quale il posto è disponibile e la motivazione della disponibilità (es. dimissione, decesso, trasferimento).

Il Servizio referente provvede all'individuazione dell'anziano avente diritto all'accesso in Centro Diurno, nel tempo più breve possibile (non oltre i 7 giorni), salvo carenze nelle liste d'attesa, (nel qual caso il Servizio Sociale del Polo Territoriale contatta gli altri Poli Territoriali per eventuali ricoveri di utenti), sulla base della graduatoria d'accesso, ne autorizza l'ingresso, ed invia al Coordinatore della struttura la comunicazione, via fax o mail, delle generalità dell'anziano, la data dell'ingresso concordata fra l'Assistente Sociale Responsabile del Caso e l'anziano e/o la sua famiglia. Inoltre, l'assistente sociale provvede, prima dell'ammissione dell'utente al centro diurno a far pervenire al Responsabile del Centro diurno la valutazione socio-assistenziale dell'anziano, il progetto assistenziale, l'eventuale dichiarazione attestante la compartecipazione economica dell'Unione ai fini della conseguente disgiunta fatturazione, il piano individualizzato di vita e di cura se compilato dall'U. V. G. (se già presente o prodotta anche successivamente alla data di ingresso dell'utente, in attesa dei tempi tecnici della convocazione della stessa).

Il Coordinatore della struttura e il/la R. A. A. (Responsabile delle Attività Assistenziali) fissano un incontro con i famigliari o i referenti dell'anziano per organizzare l'ingresso, provvedono a fare conoscere ai famigliari la struttura, informano gli stessi di tutte le regole di gestione e di vita comunitaria del Centro Diurno.

Il Responsabile del Centro Diurno comunica tempestivamente all'Assistente Sociale il variare delle condizioni di frequenza, permanenza e gestione di ogni singolo utente e tiene monitorate le assenze al fine di una valutazione sulla funzionalità ed efficacia progettuale e si impegna a redigere gli aggiornamenti periodici del PAI (piano assistenziale individuale).

E' compito del Responsabile del Centro Diurno mantenere copia delle richieste di variazione del progetto nella cartella personale dell'utente. Le richieste devono essere sottoscritte dall'utente o dal familiare, anche se raccolte, in via urgente in forma verbale o telefonica. Per ogni utente vengono definiti i giorni di frequenza al servizio.

Tale assegnazione si intende ad intera giornata, secondo gli orari di apertura del Centro Diurno che nel limite del possibile, devono essere rispettati, per consentire una buona programmazione del lavoro ed una più favorevole gestione delle esigenze degli ospiti.

Ingressi posticipati ed uscite anticipate sono possibili, per soddisfare esigenze temporanee e motivate (trasporti, visite mediche, esigenze familiari) con auspicabile tempestiva informazione al personale in servizio e con particolare riguardo alla rinuncia al pasto.

Sono possibili frequenze ridotte, in particolare se riferite al primo periodo di inserimento e, possibilmente, valutando con l'Assistente Sociale le prospettive, orientando l'evoluzione del progetto assistenziale al fine di consentire la fruibilità di tutte le opportunità di socializzazione e di stimolo messe a disposizione dal Centro Diurno.

Il documento del PAI prevede la condivisione dell'assistito, ogni qualvolta possibile, anche tramite sottoscrizione e/o del familiare di riferimento che, a sua volta, lo sottoscrive, anche alla presenza del Responsabile del Centro Diurno che ne monitora l'effettiva realizzazione. Per la realizzazione dei PAI in cui è necessario l'intervento sanitario, l'equipe è allargata al personale infermieristico e in essa si definiscono i piani di lavoro integrati in stretto rapporto con il medico curante del singolo anziano.

ART. 8 PRESTAZIONI GARANTITE AGLI UTENTI

Il Centro diurno, nell'ottica di fornire il servizio socio-assistenziale garantisce in maniera integrata, le seguenti prestazioni:

- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
- somministrazione pasti
- assistenza infermieristica;
- attività aggregative, ricreativo culturali e di mobilitazione;

Per ogni utente viene predisposta una cartella che conterrà tutta la documentazione e che sarà costantemente aggiornata dal Coordinatore del servizio e/o dal Responsabile delle Attività Assistenziali (Raa).

In caso di bisogno il Centro Diurno può garantire, per esigenze straordinarie o, in via ordinaria, in base al PAI e/o al contratto assistenziale, anche prevedendo le eventuali e conseguenti tariffe aggiuntive, i seguenti servizi, anch'essi a carattere socio-assistenziale, che rappresentano quindi un'integrazione rispetto a quelli principali:

- bagno settimanale programmato;
- fornitura pasto da consumare al domicilio.

ART. 9 FIRMA DEL CONTRATTO

Il contratto assistenziale viene compilato e sottoscritto tra il rappresentante dell'Ente Gestore della struttura accogliente e il familiare referente e/o l'anziano.

ART. 10 DIMISSIONI - ESCLUSIONI

Le dimissioni dal Centro Diurno potranno avvenire:

- per volontà dell'utente o del firmatario del contratto o di chi per esso. In tal caso dovrà essere presentata formale richiesta al Responsabile del Centro Diurno con un preavviso minimo di 7 giorni rispetto alla effettiva data di dimissione;
- per il mancato pagamento della retta, senza giustificato motivo;
- per decisione del Servizio Sociale, su proposta debitamente documentata del Responsabile del Centro Diurno, nei seguenti casi:
 - a) per il verificarsi di condizioni certificate di non compatibilità tra le necessità assistenziali espresse dall'utente e/o dal familiare di riferimento rispetto alle finalità proprie del Centro Diurno e alle caratteristiche dello stesso;
 - b) per utenti che necessitano di impegno assistenziale individuale costante da parte di un operatore (rapporto 1:1);
 - c) per persone che, necessitando di lunghe permanenza a letto nelle ore diurne, si appoggiano al Centro Diurno con la sola funzione tutelare;
 - d) per comportamento, cosciente e volontario, atto a turbare l'ordine in seno alla comunità e in genere per manifesta incapacità di adeguarsi alle regole della vita comunitaria;
 - e) per danni e offese, coscienti e volontari, protratti ai danni degli altri utenti e/o del personale operante nel centro, sia da parte dell'ospite che dei familiari;
 - f) per inosservanza, cosciente e volontaria, delle norme del presente regolamento e di qualsiasi altra disposizione impartita per disciplinare la convivenza nel Centro Diurno;
 - g) per gravi problemi sanitari, che possono arrecare pregiudizio all'incolumità dei frequentatori del Centro Diurno;
 - h) per mancata frequenza volontaria del Centro Diurno superiore a 15 giorni.

Dopo avere constatato l'esistenza delle problematiche suddette e avere invitato l'utente, o i familiari di riferimento a porvi rimedio, nel caso di decisione di dimissione, il Servizio Sociale di riferimento provvede a consegnare un avviso di sospensione del servizio motivato, anche con effetto immediato (in relazione ai precedenti punti b – c – d – e – f – g - h) oppure con effetto dilazionato di almeno 15 giorni all'utente stesso o al familiare di riferimento, nonché al Servizio Assistenza Anziani, al fine di consentire l'indispensabile assistenza all'utente in dimissione e l'individuazione di una soluzione alternativa più confacente alle sue esigenze.

ART. 11 – RECLAMI – LAMENDELE - SUGGERIMENTI

Nel caso di reclami e lamentele, l'ospite e/o il suo familiare è tenuto a rivolgersi al coordinatore di struttura, o alla responsabile delle attività assistenziali e, in caso di mancanza di risposta, o di permanenza della problematica evidenziata, all'Assistente Sociale Responsabile del caso.

Gli utenti e i loro familiari concorrono al miglioramento delle modalità organizzative tramite suggerimenti per i quali è sempre possibile avanzare formale indicazione in forma scritta al Servizio Sociale.

A tal scopo sono a disposizione dei moduli, la cui copia è allegata alla Carta dei Servizi, sia presso la sede del Centro Diurno, sia presso la sede del Polo Territoriale.

Le modalità per reclami e suggerimenti sono riportate nella Carta dei Servizi.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati comuni e sensibili, sarà effettuato nel rispetto Legge 196/2003 sulla privacy e successive modificazioni, limitatamente alle seguenti finalità:

- esecuzione della prestazione socio – sanitaria previste dal servizio;

- corretta compilazione della cartella socio-sanitaria;
- trattamento su sistema informatico per la gestione del flusso dati.

Tali dati sono sottoposti a idonee misure di sicurezza e conservati per il periodo strettamente necessario. Al momento della presa in carico nel servizio di Centro Diurno, all'utente o al familiare sarà consegnata apposita "*Informativa sull'uso dei dati personali e sui diritti dell'utente*".